



SIRIUS

---

SEQUENZIATORE

**Verbale 2014-07-20**

**Versione 1.0.0**

*Ingegneria Del Software AA 2013-2014*

## Informazioni documento

---

Titolo documento:	Verbale 2014-07-20
Data creazione:	2014-09-12
Versione attuale:	1.0.0
Utilizzo:	Interno
Nome file:	<i>Verbale2014-07-20_v1.0.0.pdf</i>
Redazione:	<i>Marcomin Gabriele</i>
Revisione:	<i>Giachin Vanni</i>
Approvazione:	<i>Quaglio Davide</i>
Distribuito da:	<i>Sirius</i>

## Sommario

Tale documento si prefigge lo scopo di riassumere l'incontro avvenuto con l'azienda *Zucchetti S.P.A* il *2014-07-20*.

## Diario delle modifiche

Versione	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
1.0.0	2014-09-13	<i>Davide Quaglio</i>	<i>Responsabile</i>	Approvazione documento
0.1.0	2014-09-13	<i>Vanni Giachin</i>	<i>Verificatore</i>	Verifica documento
0.0.1	2014-09-12	<i>Gabriele Marcomin</i>	<i>Programmatore</i>	Stesura del verbale

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
1.1	Glossario . . . . .	1
<b>2</b>	<b>Argomenti trattati</b>	<b>1</b>
2.1	Struttura di un processo . . . . .	1
2.2	Usabilità . . . . .	1
2.3	Notifiche . . . . .	2
2.4	Requisiti opzionali . . . . .	2
2.5	Requisiti tecnologici . . . . .	2
<b>3</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>2</b>

## 1 Introduzione

### 1.1 Glossario

Al fine di facilitare la comprensione del seguente documento, ed in generale di ogni documento che verrà fornito da parte del team *Sirius*, è stato creato appositamente un glossario (*Glossario\_v4.0.0.pdf*) contenente la definizione dei termini più complessi o di quelli che necessitano un approfondimento. Questi vocaboli sono contrassegnati in ogni documento dal pedice G (<sub>G</sub>).

## 2 Argomenti trattati

A seguito dell'incontro avvenuto con il rappresentante dell'azienda *Zucchetti S.p.a.*, sono venute alla luce mancanze e incomprensioni da parte del team *Sirius*. L'incontro si può considerare prolifico e sono state identificate migliorie da portare al prodotto finale.

### 2.1 Struttura di un processo

Il proponente ha apprezzato il fatto che il nostro prototipo sia completamente utilizzabile da dispositivo mobile. Ci ha dato varie direttive per proseguire in questo senso anche per quanto riguarda la funzionalità di creazione di un processo. Ha consigliato di suddividere i processi in blocchi, cioè insiemi di passi. I blocchi possono essere di due tipi:

- blocchi di passi ordinati (sequenziali);
- blocchi di passi non ordinati.

I blocchi non ordinati possono richiedere il completamento di uno, alcuni, o tutti i passi di quest'ultimo. Per gestire i collegamenti tra i passi, ci è stato consigliato di utilizzare la possibilità di effettuare il trascinamento degli elementi *HTML<sub>G</sub>*.

### 2.2 Usabilità

Per migliorare l'usabilità del prodotto finale, sono stati suggerite le seguenti caratteristiche:

- l'utente *process owner<sub>G</sub>*, per ogni processo, deve poter ricercare i dati filtrando per passo o per utente;
- la navigazione nei passi da controllare deve essere espansa;
- aggiungere help per comprendere tutte le funzionalità;
- aggiungere colori per suddividere logicamente le tipologie di blocchi e passi;

- espandere le possibilità di navigazione dell'utente *process owner<sub>G</sub>* nella gestione dei processi.

## 2.3 Notifiche

L'utente *process owner<sub>G</sub>* deve poter essere avvisato della presenza di nuovi processi che richiedono intervento umano. È apprezzato l'utilizzo di avvisi grafici come colorazioni del pulsante di *controllo passi*, e la segnalazione del numero di passi in attesa.

## 2.4 Requisiti opzionali

È apprezzato il soddisfacimento dei seguenti requisiti suggeriti durante l'incontro:

- Sarebbe apprezzata la funzionalità di generazione di report in formato PDF<sub>G</sub>. A riguardo il proponente ha consigliato l'utilizzo della libreria JSPDF<sub>G</sub>;
- La possibilità di eseguire passi anche in assenza di connessione è apprezzata dal proponente che, tuttavia, lascia al gruppo la scelta di implementare o meno tale funzionalità.

## 2.5 Requisiti tecnologici

Per quanto riguarda la funzionalità di ricezione dei processi in attesa di approvazione da parte dell'utente *process owner<sub>G</sub>*, è stato consigliato di effettuare le chiamate al server tramite la tecnica *polling<sub>G</sub>* con un intervallo di circa 30 secondi, piuttosto che tramite *Web Socket<sub>G</sub>*. È apprezzato anche l'aggiunta di un pulsante *aggiorna* per forzare il recupero dei dati dal *server<sub>G</sub>*.

# 3 Conclusioni

Come detto precedentemente, l'incontro può essersi considerato prolifico per il team *Sirius*. L'incontro ha evidenziato i punti di forza e le debolezze del prototipo del prodotto *software Sequenziatore*, grazie agli utili suggerimenti forniteci dal rappresentante dell'azienda *Zucchetti S.p.a.*, abbiamo potuto intervenire affinché il nostro prodotto finale sia il meglio possibile, dando priorità alle caratteristiche giudicate fondamentali durante l'incontro.